

ALLEGATO DELIBERAZIONE N. 4 DELLA GIUNTA CAMERALE DEL 30/01/2015



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ TRIENNIO 2015 -2017

INDICE

Premessa..... pag. 3

Presentazione del programma, procedimento di elaborazione e adozione.....pag. 4

Attuazione del Programma.....pag. 6

Iniziative di comunicazione della trasparenza..... pag. 8

Dati ulteriori..... pag, 10

Premessa

La necessaria premessa, come ogni anno, è quella di ricordare il ruolo fondamentale, nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, che riveste la **trasparenza** nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività. Oggetto di programmazione, la trasparenza è ormai parte integrante di ogni amministrazione pubblica, e per l'Ente e l'attività camerale è, a tutti gli effetti, un processo da presidiare, caratterizzato da fasi, risorse, tempistiche da rispettare. Rappresenta e viene percepito come uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni e per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa in modo da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico. Il Decreto Legislativo n. 33 del 30 aprile 2013 avente ad oggetto il riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni rimane il riferimento fondamentale per tutte le amministrazioni pubbliche che vogliono garantire, come recita l'art. 1, l'*"accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*. E come già è stato detto, la disciplina contenuta nel decreto D.lgs. n. 33/2013, rappresenta il proseguimento dell'opera intrapresa dal legislatore, da ultimo con la Legge n. 190/2012 che, fa della trasparenza uno degli strumenti fondamentali per la prevenzione e il **contrasto della corruzione** e la contemporanea promozione di una cultura dell'integrità.

Il programma triennale, previsto dall'art. 10 del decreto è, pertanto strettamente collegato al Piano triennale di prevenzione della corruzione e complementare con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione (piano della Performance). Esso ha la finalità di garantire la piena attuazione da parte dell'Ente del principio di trasparenza, facendo il punto sulle iniziative già adottate e indicare gli ulteriori interventi che saranno assunti per il prossimo triennio al fine di assicurare la più ampia conoscenza dell'organizzazione e del suo funzionamento, della missione e degli obiettivi di breve e lungo periodo, dei servizi offerti, dei criteri e delle modalità di erogazione, nonché del loro livello quali-quantitativo rispetto a standard predefiniti. Ne consegue che la pubblicizzazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati relativi alle **performance**, fa della trasparenza un elemento fondamentale del processo virtuoso di confronto e crescita che coinvolge tutte le pubbliche amministrazioni, ormai saldamente ancorate al concetto stesso di *performance*.

Presentazione del programma, procedimento di elaborazione e adozione.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità viene adottato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 ed indica le azioni già adottate e quelle necessarie per rendere effettivi i principi insiti nel processo di riforma della Pubblica amministrazione.

In esecuzione della suddetta normativa il presente Programma Triennale, conforme anche alla pianificazione ed alle effettive possibilità di un ente di medie dimensioni, ha lo scopo di rendere pienamente accessibili all'intera collettività i propri compiti, la propria organizzazione, gli obiettivi strategici, i sistemi di misurazione e valutazione della Performance.

Il programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 è realizzato in coerenza con il *Piano per la prevenzione della corruzione* - del quale è parte integrante - e degli altri documenti di programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, tenendo conto delle linee guida contenute nella delibera n. 50/2013 a integrazione delle delibere n. 2/2012 e n. 105/2010. In tale contesto Il *Piano della Performance* occupa una posizione centrale ed è destinato ad indicare con chiarezza gli obiettivi dell'amministrazione. L'interrelazione è sancita dall'art. 44 del decreto legislativo 33/2013 ed è ribadita dalle indicazioni dell'ANAC.

Partendo dalle strategie di mandato della Camera di commercio di Frosinone, la tematica della trasparenza, che rientra nell'ambito del rafforzamento dello stato di salute del sistema, prevede obiettivi, indicatori e target che hanno comunque lo scopo di ottimizzare: il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo delle risorse umane con attività volte a migliorare i processi interni e la loro qualità, accrescere la professionalità e l'innovazione, migliorare l'acquisizione e l'uso delle risorse finanziarie a disposizione e porre maggior attenzione alle esigenze dei portatori di interesse.

Tra le iniziative previste troviamo:

- la tempestiva adozione del Programma e la sua pubblicazione sul sito entro i termini previsti;
- l'aggiornamento e la pubblicazione dei dati della Sezione Amministrazione trasparente e il suo costante monitoraggio;

- l'implementazione del processo di trasmissione dei flussi informativi al fine di garantire il rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla norma;
- La partecipazione a seminari e tavoli di lavoro con altri soggetti del sistema camerale nonché la partecipazione a gruppi di lavoro interni per coordinare le attività necessarie ad attuare l'obiettivo della trasparenza;
- Avvio di attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione;
- Coinvolgimento degli stakeholder non solo attraverso l'organizzazione di una giornata della trasparenza ma anche attraverso indagini di *Customer Satisfaction*, pubblicità in occasione di convegni e seminari organizzati dall'Ente e attività volte a dare efficacia all'istituto dell'accesso Civico

Il processo di formazione del programma **si avvia con la definizione, ad opera della Giunta**, degli obiettivi in programmazione annuale e pluriennale, tra i quali la trasparenza, da considerare senza alcun dubbio un elemento qualificante della performance dell'ente. Le strategie di mandato della Camera di Commercio di Frosinone declinano in una serie di iniziative complessivamente e singolarmente collegate alla diffusione della cultura della legalità nonché all'ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione e rendicontazione, che, operativamente, si traducono in attività collegate sia al *Piano per la Prevenzione della corruzione* che al presente *Piano triennale per la trasparenza e l'Integrità*.

Il soggetto responsabile della trasparenza presso la Camera di Commercio di Frosinone è il Segretario Generale, nominato altresì Responsabile della prevenzione alla corruzione. Egli è pertanto il soggetto responsabile della trasmissione e pubblicazione dei dati sul sito. Tuttavia, il programma, pur facendo capo al Segretario Generale, responsabile della Trasparenza, e pur essendo definito dagli organi politici e sottoposto alla supervisione dell'OIV che esercita un'attività d'impulso e di verifica e attestazione, necessita, per la sua attuazione, di una partecipazione diffusa, con il coinvolgimento di tutti gli uffici dell'Amministrazione.

Gli interventi e le attività sono pianificate nell'arco del triennio 2015-2017 e potranno essere integrate, ove necessario, nel corso del triennio stesso, alle sopravvenute esigenze di trasparenza.

Attuazione del programma

In linea con quanto pianificato e previsto dal Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 e attenendosi alla precedente struttura del sito, le informazioni pubblicate, monitorate e attestate dall'OIV, sono così sintetizzate:

- Il *Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2014-2016* è stato approvato con delibera di Giunta n. 10 del 29/01/2014 e pubblicato nei tempi previsti dalla norma;
- Il *Piano della Performance 2014-2016* è stato approvato con delibera di Giunta n. 12 del 31/01/2014 e pubblicato nei termini previsti; sono state aggiornate e pubblicate le schede tecniche del Piano della performance 2014-2016;
- Nella sottosezione *Dati generali*, in particolare alla voce Atti, risultano pubblicati i regolamenti che nel corso del 2014 sono stati aggiornati; in particolare, il *Codice di comportamento dei dipendenti camerale* approvato con delibera di Giunta n. 47 del 28/04/2014 la cui adozione, come previsto dal comma 5 dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, è stata il risultato di una procedura aperta consistente nella pubblicazione della relativa bozza sul sito istituzionale dell'ente con contestuale invito a far pervenire entro il 6 marzo proposte od integrazioni propedeutiche.. L'adozione del Codice di comportamento riveste gran rilievo in quanto rappresenta una delle azioni e misure principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione, soprattutto in enti come la Camera di Commercio che agisce a livello territoriale;
- Nella sezione *Bilanci* è possibile consultare, oltre agli altri dati tempestivamente aggiornati, il *Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio* con il relativo aggiornamento approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 5 del 5 agosto 2014;
- I Dati relativi alle altre sottosezioni, ove concernenti l'attività dell'ente, sono stati tempestivamente aggiornati. La pubblicazione dei dati e il loro aggiornamento risulta essere conforme a quanto prescritto dalle norme sulla trasparenza, ciò anche grazie ad una responsabilizzazione più diffusa all'interno dell'ente e alla consapevolezza, ormai acquisita, che la trasparenza è non solo dovere generale ma indice di distinzione nel variegato mondo degli Enti pubblici. Il tavolo di lavoro organizzato da Unioncamere al quale hanno partecipato anche altre Camere di Commercio ha cercato di individuare una modalità operativa funzionale ai fini della

pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati richiesti dal Decreto legislativo 33/2013; anche l'ente, al suo interno, attraverso gruppi di lavoro presieduti dal Responsabile della Trasparenza, ha monitorato periodicamente lo stato di attuazione del programma e l'aggiornamento delle pubblicazioni.

- Nella sottosezione *Altri Contenuti* risulta, inoltre, pubblicato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, adottato con delibera di Giunta n.9 del 31/01/2014 mentre, sotto la voce *Responsabile della prevenzione della corruzione*, risulta la pubblicazione della Relazione Annuale relativamente all'anno 2014; la partecipazione a web conference, seminari e una giornata formativa sul tema della prevenzione della corruzione che ha coinvolto tutto il personale sul tema, rendendolo maggiormente consapevole di quelle che sono le aree a rischio e della necessità di porre in essere iniziative volte a prevenire fenomeni corruttivi.
- Lo strumento dell'accesso civico, ormai a regime, va visto non solo come strumento per il cittadino ma anche come utile strumento per l'amministrazione per mettere a fuoco i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni, migliorando la qualità delle informazioni fornite.
- Come per l'anno precedente e per gli anni avvenire, è stata realizzata una giornata della trasparenza, denominata *Open Day* dell'Ente, nella quale sono stati invitati a partecipare gli studenti di alcuni istituti scolastici con una partecipazione crescente in termini numerici e di interesse alle attività dell'Ente.

Gli interventi e le attività pianificate in materia di trasparenza, legalità e integrità sono e saranno realizzati con le risorse umane attualmente disponibili e con le risorse finanziarie preventivate per lo sviluppo dei servizi informatici.

All'attuazione del programma triennale concorrono i Dirigenti e i Responsabili di tutti i Servizi, ciascuno per i dati di propria competenza. Le azioni di miglioramento saranno oggetto di monitoraggio periodico da parte della direzione attraverso riscontro con gli uffici competenti e verifiche dirette sul sito.

Le giornate della trasparenza e le altre iniziative programmate sono e saranno organizzate senza nuovi o maggior oneri per la finanza pubblica, ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 150/2009.

L'attuazione del programma è oggetto di monitoraggio periodico semestrale da parte del Segretario Generale, dr Federico Sisti, Responsabile della Trasparenza, anche e soprattutto attraverso verifiche sull'apposita sezione del sito web dell'Ente "Amministrazione Trasparente".

Le modalità di pubblicazione sono coerenti con quanto previsto dall'art. 7 del d. lgs 33/2013 e dalle Linee guida per i siti web della P.A., emanate dal dipartimento della Funzione pubblica. In generale, per la pubblicazione sono utilizzati formati standardizzati e aperti quali: PDF per documenti, ODS per le tabelle dati, xhtml e xml. I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti. Tutti i dati sono pubblicati tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs 33, "*Limiti alla trasparenza*".

In collaborazione con i responsabili di tutti i servizi dell'Ente, è il **Responsabile della trasparenza**, nella persona del Segretario Generale, dr. Federico Sisti, che definisce i contenuti del programma attenendosi alle linee programmatiche già dettate dall'organo politico. Entro il 31/01 di ogni anno il programma è presentato in **Giunta** per la sua adozione. Il Responsabile ha il compito di presidiare il procedimento di elaborazione oltre che di attuazione del programma e, a tal fine, promuove e cura con costanza il coinvolgimento delle strutture interne dell'amministrazione, cui compete la responsabilità dei contenuti in esso indicati.

L'OIV promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità ed esercita un'attività di impulso nei confronti del vertice politico amministrativo nonché del Responsabile della trasparenza, per l'elaborazione, l'adozione e l'attuazione del programma.

L'attuazione del piano è in seguito oggetto di valutazione della performance organizzativa di tutto il personale (dirigente e non).

Iniziative di comunicazione della trasparenza

La prima modalità di comunicazione sarà rappresentata, come ogni anno, dalla pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito camerale e dal loro tempestivo aggiornamento secondo le modalità previste.

Al presente piano e ai relativi aggiornamenti sarà data massima diffusione ed evidenza attraverso i canali di comunicazione interna affinché si realizzi appieno il coinvolgimento in materia di trasparenza della struttura interna nel suo complesso. A tale scopo, sarà altresì assicurata la partecipazione dell'Ente a gruppi di lavoro su temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione quale strumenti per condividere la propria esperienza con altri soggetti del sistema camerale. Particolare rilevanza sarà data, infine,

all'organizzazione di incontri e riunioni con tutti i responsabili della struttura camerale affinché sia sempre più forte la consapevolezza che la trasparenza è ormai parte integrante dell'agire di ogni pubblico funzionario e, più in generale, della gestione della *res pubblica*. Sarà cura del Responsabile della trasparenza monitorare sul processo relativo alla puntuale trasmissione dei dati e delle notizie destinate alla pubblicazione, un processo che, di anno in anno, potrà essere migliorato per assicurare il rispetto da parte di tutti della tempistica prevista dalla legislazione vigente in materia.

Si procederà alla pubblicazione sul sito del presente programma entro la scadenza del 28 febbraio e, nel corso del 2015, sarà dedicata agli stakeholder esterni una Giornata della trasparenza, come già accennato, con lo scopo di illustrare gli strumenti a disposizione per acquisire informazioni sull'attività dell'ente, le iniziative in programma, le attività, i servizi resi e, più in generale, il grado di raggiungimento dei propri obiettivi strategici. La comunità di riferimento destinataria di tale iniziativa sarà rappresentata in particolare dalle imprese che operano nel territorio della provincia e le associazioni di categoria, ma non mancheranno le organizzazioni sindacali, le altre amministrazioni pubbliche ed altri soggetti il cui contributo è fondamentale allo sviluppo economico della provincia. La presenza negli Organi Camerali dei rappresentanti sul territorio di tutte le categorie economiche oltre che delle Organizzazioni sindacali e dei consumatori assicura, inoltre, un contatto costante con i principali stakeholder. Eventi, incontri, seminari organizzati dall'Ente saranno occasione di incontro con tali stakeholder oltre che momenti di ascolto grazie alla somministrazione ed elaborazione di appositi questionari. Ogni incontro sarà adeguatamente pubblicizzato sulla home page del sito camerale e presso gli sportelli camerali.

La Pec continuerà a rappresentare un ulteriore strumento di comunicazione con i fruitori dei servizi dell'Ente; il suo utilizzo è ormai divenuto parte integrante dell'ordinaria attività della Camera di Commercio grazie anche alla pubblicità degli indirizzi di posta elettronica nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 33/2013. Sarà possibile, pertanto, anche tramite questo strumento, acquisire informazioni, suggerimenti, pareri e gestire reclami rafforzando in tal modo il ruolo che gli stakeholder esterni possono avere nel processo di miglioramento in cui tutti sono chiamati a dare il loro contributo.

Ultimo e non meno importante è, inoltre, lo strumento dell'Accesso civico, previsto dall'art. 5 del D.Lgs 33/2013, diritto da chiunque esercitabile inoltrando al Responsabile della

Trasparenza l'apposita istanza che si trova nella sezione di 1° livello "Disposizioni Generali" alla pagina dedicata al *Programmazione triennale della Trasparenza*.

Le indagini di customer satisfaction consentiranno di monitorare e valutare la qualità dei servizi offerti.

Dati ulteriori

Come già precisato, il principio generale della trasparenza implica un agire inteso come superamento della logica dell'adempimento normativo a favore dell'autonoma iniziativa delle amministrazioni. Pertanto, sarà cura di questa Camera assicurare, attraverso la pubblicazione nell'apposita sotto sezione del sito "Amministrazione Trasparente" e nell'esercizio della propria discrezionalità ed autonomia, l'accessibilità totale a tutte le informazioni e ai dati ulteriori oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge.

Il presente programma, sebbene approvato dall'organo autonomamente, può essere considerato parte integrante del Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui costituisce un allegato.

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Federico Sisti



IL PRESIDENTE

Marcello Figliacelli

